

COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI CHIETI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 24 Data 27 Novembre 2023	OGGETTO: Parere “IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO NORMATIVO”
--	--

L'organo di revisione economico-finanziaria **Dott. Giovanni Farina**, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 30/05/2022, al fine di esprimere il proprio parere in merito alla richiesta pervenuta in data 27/11/2023, protocollo n. 0009893, avente per oggetto “**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO NORMATIVO**”

RICHIAMATO l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare:

- L'articolo 40, comma 3 bis, che prevede che *le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione;*

- L'articolo 40, comma 3 sexies, secondo cui *a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40- bis, comma 1;*

- L'articolo 40 bis, comma 1, che prevede che l'organo di revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTI i vigenti CCNL del Comparto Regioni ed autonomie Locali per il personale del comparto ed in particolare il CCNL del 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali che all'art. 8, comma 7 prevede che *Il controllo sulla compatibilità*

dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione;

RICHIAMATA la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi normativi.

Tutto ciò premesso, l'organo di revisione economico-finanziaria **Dott. Giovanni Farina**

ATTESTA

- Che la relazione illustrativa risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo;
- Che le norme contenute nello schema di contratto integrativo decentrato normativo siglato dalla delegazione di parte pubblica e sindacale in data 23/11/2023, rispettano i vincoli legislativi e le norme contenute nei contratti collettivi nazionali ed in particolare nel CCNL del 16/11/2022;
- Che le previsioni contenute nel suddetto schema di contratto integrativo decentrato sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità nel rispetto dei principi contenuti nel D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 150/2009;
- Che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Rocca San Giovanni (CH), li 27/11/2023.

L'organo di Revisione
Dott. Giovanni Farina
